

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"



Regolamento di Istituto

ANNO SCOLASTICO 2022 -2023

Elmas



AGGIORNAMENTO
09/09/2022



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DUCA DEGLI ABRUZZI”

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

www.agrarioelmas.edu.it



Sommario

PREMESSA	4
TITOLO I – COMUNITA' SCOLASTICA	4
Art.1 – NORME COMUNI A TUTTI GLI UTENTI (personale, studenti, famiglie e visitatori)	4
Art 2 - STUDENTI	5
Art.3 – INGRESSO E USCITA	8
Art.3 ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI	9
Art.4 RICREAZIONE	9
Art.5 ASSEMBLEA DI CLASSE	9
Art.6 ASSEMBLEA D'ISTITUTO	10
Art.7 INSEGNANTI	10
Art.8 COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE	13
INTEGRAZIONE ART. 8 COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE (regole in caso di emergenza sanitaria)	
sospeso comma 5	14
TITOLO II - SPAZI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	14
Art. 9 UTILIZZO DELLA PALESTRA E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	14
Art.9 AULA MAGNA	16
Art.10 AULE DIDATTICHE E AULE SPECIALI	16
Art.11 LABORATORI	16
Art.12 REPARTI DI INDUSTRIE AGRARIE: CANTINA, CASEIFICIO, OLEIFICIO, MIELE, OLII ESSENZIALI	17
Art.13 AZIENDA AGRARIA: VIGNETO, OLIVETO, FRUTTETI, SERRE	17
Art.14 BIBLIOTECHE	17
Art.15 ORARI DI RICEVIMENTO	18
TITOLO IV- REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA	19
ART. 16 - COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	20
ART. 17 SANZIONI	21
ART. 18- CONVERSIONE DELLE SANZIONI.	24
Art.19 PROCEDURE	25
Art.20 ORGANO DI GARANZIA	25
TITOLO V- VALUTAZIONE	26



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

ALLEGATO A REGOLAMENTO PIATTAFORME DIGITALI	28
ALLEGATO B REGOLAMENTO BYODP	28
ALLEGATO C PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	29
ALLEGATO D STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	29



PREMESSA

Il presente regolamento si inserisce nel novero degli strumenti organizzativi interni alla scuola finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativi indicati dal P.T.O.F .

In accordo con le disposizioni del DPR n. 249/98 integrato e modificato dal DPR n. 235/07, il presente Regolamento di Istituto detta norme comportamentali all'interno della comunità scolastica.

Del presente Regolamento fanno parte integrante

Allegato A Regolamento delle piattaforme digitali;

Allegato B Regolamento BYODP;

Allegato C Patto di corresponsabilità

Allegato D Statuto degli Studenti e delle Studentesse;

TITOLO I – COMUNITA' SCOLASTICA

Art.1 – NORME COMUNI A TUTTI GLI UTENTI (personale, studenti, famiglie e visitatori)

1. Per rispetto dei luoghi d'uso collettivo e in conformità con le norme vigenti a tutela della salute, a tutti (*Dirigente Scolastico, docenti, studenti, personale A.T.A., genitori, ospiti*) è vietato fumare in qualsiasi ambiente scolastico (Legge n. 584 dell' 11.11.1975 e successive integrazioni – Art. 51 Legge n. 3 del 26 Gennaio 2003 - Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2004 - Circolare Ministero della Salute del 17 dicembre 2004), D.L. del 12.9.2013.
2. E' vietato l'uso del telefono per motivi personali, se non comprovati da carattere di effettiva urgenza, durante l'attività lavorativa o didattica.
3. Tutti gli utenti hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali acuti e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
4. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria, temperatura oltre 37.5°, o altre limitazioni stabilite dalle Autorità sanitarie competente.



5. Ogni utente ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico in materia di misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria, in particolare
 - a. obbligo di utilizzo corretto di mascherina se prescritto;
 - b. Igiene delle mani ed etichetta respiratoria

Chiunque si rifiuti di indossare la mascherina dove prescritto dalla normativa potrà essere denunciato alle Autorità competenti.

Art 2 - STUDENTI

1. Gli studenti devono presentarsi a scuola vestiti in modo adeguato all'ambiente, in perfetto orario e forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno. La scuola è, infatti, un ambiente educante oltreché istituzionale ed occorre, dunque, indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico, senza che l'osservanza del decoro sia da considerarsi lesiva del diritto personale e di scelta.
2. Gli studenti devono tenere durante la loro permanenza nell'istituto un comportamento conforme ai principi della convivenza civile al quale si ispirano gli obiettivi formativi ed educativi e gli insegnamenti impartiti nella scuola, "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio" (art. 1 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
3. Gli studenti "condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola" (art. 3 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti). E' loro dovere utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e i macchinari messi a disposizione dalla scuola. L'alunno sarà ritenuto responsabile di ogni danno arrecato ai locali, agli arredi e alle suppellettili della scuola, e sarà soggetto a sanzione oltre che al risarcimento.
4. Studente si impegna a:
 - a. non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico;
 - b. consultare giornalmente il Registro per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
5. È dovere del loro ruolo di studenti rispettare tutte le norme d'istituto, frequentare regolarmente le lezioni, assolvere costantemente agli impegni di studio, rispettare orari e termini delle consegne, nonché adempiere a tutto quanto è necessario al raggiungimento del successo scolastico per quanto è nelle loro possibilità e

responsabilità, impegnandosi contemporaneamente in un processo di formazione equilibrata e completa della propria personalità.

6. Il comportamento degli alunni deve essere sempre improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà. Pertanto nell'ambito scolastico è vietato assumere atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei confronti di chiunque ed esprimersi con vocaboli blasfemi e lesivi della sensibilità altrui.
7. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
8. Gli studenti potranno recarsi in vice-presidenza o in presidenza solo previo appuntamento. Salvo casi di imprevedibile urgenza che comunque dovranno essere valutati dal docente in orario.
9. Durante l'orario delle lezioni è vietato bere (ad eccezione dell'acqua) e mangiare o masticare chewing-gum.
10. Nell'ambito degli spazi di pertinenza della scuola è vietato l'uso del telefono cellulare per uso personale. La Scuola non è responsabile di eventuali furti di cellulari. I docenti, tuttavia, in caso di particolare necessità, possono autorizzare gli alunni all'uso del cellulare per comunicazioni urgenti con i familiari.
11. Nessun Utente della scuola può utilizzare il cellulare per uso personale per effettuare foto e filmati all'interno della scuola o nell'area di pertinenza del plesso scolastico. Inoltre, è vietato l'uso di qualsiasi tipo di strumentazione atta a registrazioni audio-video. L'uso è consentito a fini didattici su autorizzazione del docente.
12. Durante lo svolgimento delle lezioni le alunne e gli alunni eviteranno di chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula; nei casi di assoluta necessità si raccomanda comunque di non trattenersi fuori più del tempo strettamente necessario: il docente, che in ogni caso rimane responsabile del comportamento dell'alunno, autorizzerà l'uscita di un solo studente per volta. Non è comunque, di norma, consentita l'uscita alla prima ora e nell'ora direttamente successiva agli intervalli.
13. Come regola generale, sia al cambio di ora che in caso di temporanea assenza dell'insegnante, si fa esplicito divieto alle alunne e agli alunni di uscire dall'aula.
14. Gli studenti sono tenuti a rispettare eventuali richiami dei docenti, anche se non facenti parte del loro consiglio classe, e dei collaboratori scolastici.
15. Durante la temporanea assenza degli insegnanti il Collaboratore scolastico addetto al piano è tenuto alla sorveglianza degli studenti.
16. Durante l'intervallo è fatto assoluto divieto agli studenti di allontanarsi dal cortile antistante l'ingresso e incontrare persone non autorizzate ad entrare nell'Istituto.

17. Nel caso in cui, durante l'orario di lezione, le aule siano lasciate incustodite, un rappresentante di classe deve richiedere al Collaboratore scolastico addetto al piano, di provvedere alla chiusura dell'aula.
18. Per ragioni di prudenza e di opportunità, in nessuna occasione è consentito affacciarsi alle finestre dell'edificio e gettare carta o qualsiasi genere di altri oggetti.
19. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare i beni collettivi, mantenere i luoghi comuni più puliti possibile mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospitano e pertanto non dovrà deteriorare o sporcare banchi, sedie, porte, finestre, pareti, pavimenti, ecc. Per quanto riguarda l'uso dei bagni, rispettare le elementari norme igieniche.
20. E' dovere di tutti gli alunni segnalare ai propri insegnanti, o direttamente al docente referente per la sicurezza dell'edificio scolastico, situazioni di pericolo e la presenza di persone estranee che si aggirano per la scuola.
21. Ai cambi dell'ora agli Studenti è fatto divieto
 - a. di alzarsi dal proprio posto senza autorizzazione;
 - b. di uscire dalla propria aula senza autorizzazione.
22. Durante lo spostamento dalle classi per motivi didattici, ricreativi o per recarsi ai servizi igienici (e viceversa), ad ogni alunno è fatto assoluto divieto di correre nei corridoi o per le scale e arrecare disturbo al regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche.
23. Agli studenti è proibito portare a scuola qualsiasi oggetto che possa arrecare danno o servire a distrarre la propria attenzione e quella dei compagni. È altresì vietato portare a scuola oggetti personali di valore non necessari allo svolgimento dell'attività didattica. La scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento.
24. Le comunicazioni del Dirigente Scolastico o suo sostituto, indirizzate alle famiglie, devono ritenersi comunicazioni ufficiali della scuola, pertanto gli alunni hanno l'obbligo di darne comunicazioni ai genitori o agli esercenti la patria potestà.
25. Tutti gli studenti devono attenersi scrupolosamente alle regole sanitarie quando prescritte dalla normativa vigente.
26. Ogni Studente ha l'obbligo di informare tempestivamente il Docente in orario (il quale immediatamente contatterà il Referente Covid) della presenza di sintomi influenzali acuti che si manifestino durante l'orario delle lezioni.
27. È obbligo degli Studenti mantenere pulite le proprie postazioni, usando i contenitori per la differenziazione dei rifiuti. Si raccomanda di portare esclusivamente i libri necessari alle lezioni della mattina e di non lasciare nulla sotto ai banchi.
28. Evitare l'assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori: anche in questo caso le uscite saranno regolate dai docenti.
29. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarlo

presso la Stanza di Triage (collocata presso il Centro Risorse) dotato di mascherina chirurgica, e si provvederà al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio. Il docente segnalerà la persona al Referente Covid. La presenza di un caso confermato renderà necessaria l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Gli esercenti la potestà genitoriale, tempestivamente avvisati dovranno recarsi immediatamente a scuola per prendere lo studente nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola.

Art.3 – INGRESSO E USCITA

1. Al suono della prima campana (ore 8.25) gli studenti devono entrare a scuola e recarsi nelle rispettive aule.
2. Non è ammesso l'ingresso a scuola prima di tale orario.
3. La seconda campana suona alle ore 8,30 indica la chiusura del portone di ingresso e l'inizio delle lezioni.
4. Eventuali ed eccezionali ritardi, comunque da giustificare, sono ammessi a discrezione della Vicepresidenza entro le ore 8.40. La famiglia è tenuta a giustificare l'ingresso in ritardo entro 24 ore sul registro elettronico. I ritardi non giustificati e/o reiterati saranno oggetto di sanzione disciplinare, fermo restando al terzo ritardo si dovrà venire accompagnati.
5. Alle 8.30 il portone di ingresso sarà chiuso e pertanto oltre tale orario non sarà più possibile essere ammessi a scuola. La scuola declina ogni responsabilità per gli studenti che dovessero arrivare oltre le 8,30 e restare fuori dal portone di ingresso; lo studente che arriva in ritardo dovrà autonomamente contattare il genitore o tutore legale che eventualmente chiederà alla Vice Presidenza l'ammissione alla seconda ora.
6. L'ingresso alla seconda ora è ammesso eccezionalmente ed esclusivamente per i seguenti motivi: visite mediche, analisi cliniche, ritardi eccezionali ed accertati dei mezzi di trasporto che coinvolgano tutti gli studenti che ne fanno uso. Nel caso di visite mediche e analisi cliniche, gli alunni saranno ammessi alla seconda ora solo dietro esibizione della certificazione attestante l'orario e la data dell'avvenuta visita.
7. Le suddette eccezioni all'orario di ingresso non sollevano comunque gli alunni dalla responsabilità e dal dovere di programmare con congruo anticipo l'uso del mezzo di trasporto.
8. Nel caso di improvviso malessere o di situazioni familiari di emergenza, gli studenti, sia maggiorenni che minorenni, potranno lasciare la scuola solo in compagnia di un



genitore o di un familiare, il quale, se non conosciuto, avrà cura di esibire al dirigente o a un suo delegato un documento di riconoscimento.

9. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni di entrata e di uscita.

Art.3 ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

1. Tutte le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico il primo giorno di rientro a scuola. Eventuali eccezionali dimenticanze della giustificazione dovranno essere regolarizzate assolutamente entro il giorno successivo a quello del rientro a scuola.
2. Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi, comprese eventuali festività intermedie, devono essere obbligatoriamente giustificate sia su registro elettronico che mediante presentazione di certificato medico (anche elettronico).
3. A tale obbligo, previsto dalla normativa vigente, è tenuto anche chi si assenta per motivi diversi da malattia.
4. In caso di assenze degli studenti positivi all'infezione da COVID-19, per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.
5. Non potranno in alcun caso essere riammessi a scuola studenti privi di una certificazione medica che garantisca quanto esplicitato nel comma precedente.

Art.4 RICREAZIONE

1. Sono previste due pause ricreative di 10 minuti distribuite secondo la scansione giornaliera delle lezioni.
2. Al suono della campana che segnala il termine della ricreazione, gli alunni dovranno dirigersi in modo disciplinato nelle rispettive aule.
3. Ogni eventuale ritardo verrà annotato nel registro elettronico.
4. Durante le ricreazioni gli studenti possono sostare nella propria aula, recarsi al bar (se in attività) e nel cortile antistante l'ingresso, sempre sotto la sorveglianza del personale docente e non docente in servizio, nel pieno rispetto delle buone norme di comportamento.
5. E' vietato allontanarsi all'interno dell'azienda agraria.

Art.5 ASSEMBLEA DI CLASSE

1. L'assemblea di classe degli studenti può essere convocata per una durata massima di due ore mensili, rispettando un criterio di rotazione delle discipline.



2. L'assemblea di classe degli studenti si svolge previa autorizzazione del Coordinatore di classe e il consenso degli insegnanti dell'ora interessata e su richiesta della maggioranza degli studenti o dei rappresentanti di classe.
3. La richiesta di assemblea di classe dovrà pervenire, almeno tre giorni prima della data prevista, al Coordinatore tramite mail con in oggetto: RICHIESTA ASSEMBLEA DELLA CLASSE ____ (inserire la propria classe) ed avere i seguenti contenuti: nomi dei rappresentanti di classe richiedenti l'assemblea – classe – orario – docente- materia- data - motivazioni.
4. Il Coordinatore autorizza le assemblee e riporta l'annotazione dell'Assemblea nel registro elettronico.
5. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula. Gli insegnanti delle ore interessate dall'assemblea di classe sono tenuti alla vigilanza e devono intervenire in caso di violazione del regolamento; ove si riscontrasse l'impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, si scioglierà l'assemblea.
6. Dopo ogni assemblea sarà redatto dalla classe apposito verbale, che dovrà essere inviato entro 24 ore al Coordinatore tramite mail avente come oggetto: VERBALE ASSEMBLEA DI CLASSE ____ (inserire la propria classe).

Art.6 ASSEMBLEA D'ISTITUTO

Le assemblee di Istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale, pertanto gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato.

1. Il Dirigente scolastico può consentire lo svolgimento di un'assemblea al mese, per la durata massima dell'orario delle lezioni. L'inizio dell'assemblea è stabilito al termine della prima ora di lezione.
2. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di istituto, almeno 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea, tramite mail all'indirizzo dirigentescolastico@agrarioelmas.it con in oggetto: RICHIESTA ASSEMBLEA DI ISTITUTO MESE _____ ed avere i seguenti allegati: nomi rappresentanti di istituto, elenco firme contenente i nomi dei rappresentanti di classe– data - motivazioni. Alla stessa mail dovrà pervenire il verbale alla fine dei lavori.

Art.7 INSEGNANTI

Tutti i docenti, per il buon funzionamento della scuola, sono tenuti a collaborare con il Dirigente Scolastico, con Personale di Segreteria e con i Collaboratori scolastici.

E' dovere di tutti gli insegnanti:

1. utilizzare il Registro elettronico per comunicare in tempo reale con le famiglie, registrare tempestivamente le attività svolte e tutte le eventuali valutazioni
2. comunicare e illustrare agli studenti e ai genitori le linee essenziali dei piani di lavoro (gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso necessario per conseguirli, i metodi e gli strumenti previsti, i criteri di verifica e valutazione);
3. procedere alla correzione e alla riconsegna degli elaborati scritti in tempi tali da garantire l'efficacia didattica all'esperienza della verifica (e comunque non effettuare una nuova verifica se quella precedente non è stata corretta e consegnata);
4. garantire trasparenza nella valutazione delle verifiche con una comunicazione chiara e celere degli esiti, consentendo alle famiglie di prendere visione degli elaborati scritti, su esplicita richiesta scritta;
5. comunicare con le famiglie tramite registro elettronico, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti al comportamento e la condotta;
6. mettere in atto azioni che prevengano e contrastino forme di aggressività e bullismo, mediante adeguata comunicazione e chiare indicazioni di limiti e regole che guidino gli studenti nel loro cammino di crescita;
7. favorire la partecipazione alle attività ~~sia in presenza sia in DDI~~;
8. prendere visione e firmare digitalmente le comunicazioni del Dirigente Scolastico che vengono esposte sul registro elettronico e sul sito web dell'istituto;
9. segnalare tempestivamente alla Presidenza, situazioni di pericolo e/o la presenza di persone estranee che si aggirano per la scuola;
10. far rispettare l'ordine e la pulizia dei locali affinché gli alunni evitino di danneggiare o sporcare dispositivi multimediali, banchi, sedie, porte, finestre, pareti, pavimenti, armadi ecc. Segnalare tempestivamente alla Presidenza eventuali danni;
11. (per il docente Coordinatore) autorizzare le assemblee di classe e registrarle sul registro elettronico;
12. restare all'interno dell'Istituto durante l'orario di servizio anche in assenza della propria classe.

Per una incisiva azione educativa è opportuno da parte dell'insegnante:

13. Valorizzare al massimo quanto di positivo emerge sia nel campo comportamentale che cognitivo al fine di accrescere l'autostima dello studente;
14. Potenziare il tempo da dedicare alla educazione della convivenza democratica anche con iniziative finalizzate al recupero di soggetti che presentano particolari problematiche;

15. Rafforzare il servizio di vigilanza sugli alunni al fine di prevenire comportamenti aggressivi da parte di alcuni di essi;
16. Usare la massima riservatezza e professionalità per quanto riguarda la situazione personale degli alunni (ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - privacy);
17. Comunicare con i genitori al fine di ottenere una collaborazione volta a proporre agli alunni modelli positivi di riferimento;

Responsabilità degli insegnanti:

18. Essere presenti in aula, alla prima ora di lezione, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
19. Essere solleciti nel cambio dell'ora da una classe all'altra.
20. Autorizzare ad uscire dall'aula solo per effettiva necessità e in ogni caso mai più di uno studente alla volta.
21. Gli insegnanti della prima ora sono tenuti a provvedere all'appello dei presenti, ad annotare eventuali assenze del giorno ed a verificare le giustificazioni sul RE.
22. Gli insegnanti delle ore successive alla prima devono sempre accertarsi dell'effettiva corrispondenza tra presenze in aula e nel RE.
23. Gli insegnanti in servizio alla seconda e quarta ora, coadiuvati dai Collaboratori scolastici, sono responsabili della sorveglianza degli alunni durante gli intervalli.
24. Gli insegnanti in servizio all'ultima ora sono responsabili degli alunni fino alla loro uscita dal portone d'accesso della scuola.
25. Quando la classe è autorizzata ad uscire in anticipo, l'insegnante in servizio nell'ora che precede l'uscita, si accerterà che la relativa comunicazione del Dirigente Scolastico (o suo delegato) sia stata validata dai genitori o dagli esercenti la patria potestà.
26. In nessun caso l'insegnante può abbandonare la classe durante l'orario di servizio; se per causa di forza maggiore è costretto momentaneamente ad allontanarsi, prima di uscire dall'aula, deve assicurarsi che la sorveglianza della classe sia affidata ad un Collaboratore Scolastico in servizio nel piano o ad un docente disponibile.
27. I docenti possono uscire da scuola prima del termine dell'orario di servizio solo su autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato.
28. Gli insegnanti delle ore interessate dall'assemblea di classe sono tenuti alla vigilanza e devono intervenire in caso di violazione del regolamento e sono tenuti a sciogliere l'assemblea.
29. I docenti di Scienze Motorie sono responsabili delle attrezzature della Palestra; sarà cura di ogni docente controllare che gli attrezzi utilizzati siano riposti in ordine al termine del loro utilizzo e segnalare alla Presidenza eventuali mancanze o danneggiamenti.

30. E' obbligatorio rispettare le indicazioni stabilite dalle Autorità sanitarie competenti e dalla Normativa di emergenza vigente.
31. I docenti della prima ora di lezione, dovranno vigilare sul corretto afflusso degli studenti alle rispettive classi e trovarsi nella propria aula dalle ore 8,25.
32. Deve essere evitato ogni assembramento nella sala docenti e presso i distributori di bevande e snack.
33. Durante le lezioni dovrà essere garantito un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche, perciò le finestre dovranno sempre essere mantenute aperte (anche a vasistas).
34. Si raccomanda l'igienizzazione la superficie della cattedra appena il docente entra in classe e l'igienizzazione delle mani prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi;
35. Durante la ricreazione, che si svolga all'esterno o in aula, i docenti in orario sono tenuti a stare con il gruppo classe.
36. I docenti devono invitare a mantenere il distanziamento previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
37. I docenti devono sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il volto e gli occhi e al rispetto dell'etichetta respiratoria.
38. I docenti devono sempre impedire ogni situazione di assembramento.
39. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni personali non urgenti.

Lavoratori fragili

40. Ai lavoratori fragili verrà fornita mascherina FFp2

Art.8 COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

Dal sito web sito web dell'istituto www.agrarioelmas.edu.it,

le famiglie devono

1. prendere visione del progetto formativo della scuola (PTOF), del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina, comprese le integrazioni e gli aggiornamenti e restare informate su tutte le attività curricolari ed extracurricolari, progetti o consultare le circolari pubblicate.

Accedendo con la propria password al registro elettronico Argo, dal web <https://www.argofamiglia.it> o tramite la App per smartphone,



le famiglie devono

2. prendere visione di tutte le comunicazioni scolastiche che saranno pubblicate nella sezione Bacheca del registro elettronico;
3. monitorare quotidianamente il processo educativo e didattico del proprio figlio/a consultando il Registro elettronico, verificando
 - a. l'ingresso regolare
 - b. il comportamento
 - c. le valutazioni
 - d. le attività svolte quotidianamente dai docenti
 - e. consultare e stampare Pagella, giudizi o indicazioni per il Recupero

Inoltre il ricevimento genitori si articola in:

4. colloqui generali (due per anno scolastico).

INTEGRAZIONE ART. 8 COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE (regole in caso di emergenza sanitaria) sospeso comma 5

5. bis. Non potendo svolgere colloqui in presenza, le famiglie richiederanno colloqui individuali in video collegamento previa prenotazione su registro elettronico. Ad ogni famiglia sarà garantito il numero di due colloqui annuali per docente. Per motivi organizzativi, la durata massima di un colloquio non potrà superare 5 minuti.

TITOLO II - SPAZI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Art. 9 UTILIZZO DELLA PALESTRA E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. Accesso

- La palestra, gli impianti esterni, le attrezzature e i locali annessi costituiscono le aree e i mezzi di lavoro per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie, pertanto è consentito l'accesso esclusivamente agli alunni aventi scienze motorie in orario e solo se accompagnati dal docente della disciplina;
- L'accesso al locale ripostiglio degli attrezzi è permesso solo su esplicita richiesta del proprio insegnante;
- L'uscita dai locali della palestra o l'allontanamento dagli spazi esterni devono essere sempre autorizzati dal docente



2. Comportamento

- a. Gli studenti dovranno aspettare il docente in aula e con lui raggiungeranno ordinatamente la palestra;
- b. Il tempo di utilizzo degli spogliatoi dovrà essere minimo; ogni studente dovrà avere una borsa in cui riporre tutti i propri effetti personali (oggetti e abbigliamento); la borsa non potrà essere lasciata negli spogliatoi, ogni studente la porterà con sé all'interno della palestra e la posizionerà nelle apposite mensole.
- c. Gli studenti dovranno assumere sempre e ovunque, spogliatoi compresi, un atteggiamento consono durante lo svolgimento dell'attività; dovranno operarsi in modo serio e coscienzioso per evitare il più possibile infortuni dovuti a negligenza o a un utilizzo inadeguato delle attrezzature;
- d. Tutti, anche quelli che non svolgono attività fisica per qualsiasi motivo, seguire la lezione del proprio insegnante o l'attività alternativa eventualmente assegnata.

3. Abbigliamento e materiale necessario

Per poter usufruire della palestra e delle sue attrezzature sarà necessario avere:

- a. abbigliamento idoneo che consiste in: tuta sportiva o maglia e pantaloncino;
- b. scarpe da ginnastica di ricambio da utilizzare esclusivamente in palestra;
- c. un asciugamano, telo, personale, di adeguate dimensioni da disporre sui tappetini durante il loro utilizzo;
- d. è inoltre suggerito avere calze e maglia di ricambio, piccolo asciugamano e sapone.

4. Attrezzi

- a. L'utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi deve essere autorizzato e controllato dal docente di scienze motorie nessun alunno può, di sua iniziativa utilizzare nessun piccolo o grande attrezzo;
- b. Qualsiasi danno ad arredi e attrezzature scolastiche causato da un utilizzo scorretto, dalla non osservanza delle norme di sicurezza e delle indicazioni date dall'insegnante, o peggio ancora volontario, comporterà il risarcimento delle spese di riparazione o sostituzione.

5. Divieti

- a. L'uso dei cellulari e di qualsiasi altra tecnologia quale mp3 e similari è vietato; tali oggetti dovranno essere riposti all'interno della propria borsa/sacca che, durante la lezione, preleverete dagli spogliatoi e e la lascerete negli appositi spazi all'interno della palestra;
- b. In palestra e negli spazi esterni legati all scienze motorie, compreso l'andito che porta alla palestra, è assolutamente vietato fumare;
- c. All'interno della palestra è vietato consumare bevande e qualsiasi cibo; unica eccezione per l'acqua da utilizzare in contenitori strettamente personali e muniti di etichetta con nome.
- d. Nel corridoio esterno di accesso alla palestra, **come in tutti gli spazi (aperti e chiusi) dell'istituto** è severamente vietato gettare cartacce di ogni tipo, cicche e sputare per terra.



Art.9 AULA MAGNA

È un'importante risorsa strutturale sia per l'Istituto che per il territorio; viene utilizzata prioritariamente dal personale docente, non docente e dagli studenti che ne facciano richiesta scritta al Dirigente Scolastico, o ad un suo delegato, con adeguato anticipo per ovvi motivi organizzativi: priorità d'uso, pulizia, regolamentazione degli orari d'ingresso e d'uscita, responsabilità dei richiedenti, pubblicazione e diffusione delle relative circolari che ne autorizzano l'uso.

Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art.10 AULE DIDATTICHE E AULE SPECIALI

Le aule didattiche sono i luoghi nei quali si svolge la maggior parte dell'attività didattica. Le aule speciali sono dotate di sussidi didattici particolari, quali l'aula digitale, l'aula ad anfiteatro di chimica.

Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art.11 LABORATORI

I laboratori sono aule speciali particolari in quanto dotati di strumentazioni a volte semplici e a volte sofisticate, ma sempre delicate e costose, ed inoltre perché in essi risalta più che in altri luoghi l'esigenza di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli studenti e del personale. Pertanto il comportamento degli alunni deve essere irreprensibile e improntato ad una auto disciplina personale e collettiva esemplare.

I Laboratori attualmente presenti sono i seguenti:

Biochimica, Chimica e Industrie agrarie

Scienze - Fitopatologia – Entomologia

Fisica (laboratorio dimostrativo)

Informatica

Aula Multimediale

Topografia, Cartografia e Costruzioni

Azienda Agraria



Per la lettura dei Regolamenti dei Laboratori si rimanda all'apposita sezione del sito web agrarioelmas.edu.it

Non potranno essere lasciati a scuola beni personali di nessun tipo (es: camici, scarpe, abbigliamento di qualsiasi tipo, libri o quaderni, etc.).

Norme particolari sono affisse nei laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art.12 REPARTI DI INDUSTRIE AGRARIE: CANTINA, CASEIFICIO, OLEIFICIO, MIELE, OLII ESSENZIALI

L'accesso a questi reparti è consentito solo agli studenti accompagnati e guidati dai propri Docenti per svolgere le esercitazioni previste dal programma.

Norme particolari sono affisse nei reparti, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art.13 AZIENDA AGRARIA: VIGNETO, OLIVETO, FRUTTETI, SERRE

L'azienda dell'Istituto si estende per una superficie di circa 34 ha; in essa vi si svolgono le relative esercitazioni. Essa è dotata delle seguenti strutture: serra, serra computerizzata, spogliatoi e servizi igienici, campi sperimentali, officina e autorimessa.

L'accesso all'azienda è consentito solo agli studenti accompagnati e guidati dai propri docenti e solo durante le attività previste nella programmazione.

Per svolgere le esercitazioni pratiche, gli studenti devono indossare indumenti idonei ed avere con sé gli strumenti necessari. Se gli strumenti vengono forniti dalla scuola, al termine dell'impiego devono essere puliti e rimessi negli appositi spazi.

Durante le esercitazioni non è consentito lasciare il gruppo classe salvo che per giustificati motivi e su autorizzazione del docente, il quale provvederà a registrare l'ora di uscita.

Art.14 BIBLIOTECHE

L'Istituto possiede una biblioteca centrale ed alcune biblioteche di settore particolarmente importanti dal punto di vista della preparazione professionale specifica. Tali biblioteche di settore sono localizzate

nei seguenti Laboratori:

- Chimica e Industrie Agrarie
- Scienze
- Informatica
- Topografia
- Agronomia

Tutti i volumi sono a disposizione degli studenti, dei docenti e di tutto il personale della scuola per consultazione o prestito, previa richiesta al personale incaricato nel rispetto delle norme particolari affisse.

Art.15 ORARI DI RICEVIMENTO

Dirigente Scolastico

	STUDENTI	DOCENTI	PUBBLICO
dal lunedì al venerdì	all'occorrenza	all'occorrenza	dalle 09.30 alle 11.30
sabato	su appuntamento	su appuntamento	su appuntamento

Collaboratori del Dirigente Scolastico

	STUDENTI	DOCENTI	PUBBLICO
dal lunedì al sabato	all'occorrenza	all'occorrenza	dalle 09.30 alle 11.30

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

	PUBBLICO e DOCENTI
mercoledì	su appuntamento

Segreteria Didattica

		STUDENTI	PUBBLICO
MATTINO	dal lunedì al sabato	Durante gli intervalli di ricreazione	dalle 11.00 alle 13.00
POMERIGGIO	martedì		dalle 16.00 alle 17.00



Ufficio del Personale

		PERSONALE INTERNO	PUBBLICO
MATTINO	dal lunedì al sabato	all'occorrenza	dalle 09.30 alle 12.30

TITOLO III- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la DDI è documento indispensabile qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per maggiori informazioni relative alla organizzazione didattica si rimanda al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Team digitale dell'Istituto ha predisposto:

"REGOLAMENTO PIATTAFORME DIGITALI G Suite for Education e Office 365 Education"

"REGOLAMENTO BYODP Bring your own device policy"

che fanno parte integrante del presente Regolamento d'Istituto.

TITOLO IV- REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

Art 11 - PREMESSA

Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla "scuola" ed in base ai principi di democrazia hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

In caso di atti o comportamenti che violano le norme del Codice penale, il dirigente della



scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.

L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può quindi sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.

Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dell'anno scolastico. Per recidiva s'intende la reiterazione generica della violazione dei doveri.

ART. 16 - COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

Costituiscono mancanze disciplinari, con riferimento:

- ai doveri elencati nell' art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli studenti,
- al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica **indifferentemente che in presenza o in ambiente virtuali,**
- alla violazione dei Regolamento d'Istituto compresi i regolamenti per DDI che ne fanno parte integrante,

i seguenti comportamenti differenziati secondo le *seguenti tipologie*:

1. Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati. Atteggiamento di disattenzione, di disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo. Ritardi ed assenze ingiustificate. Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivate o giustificate.
2. Uscita dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola, o comunque dal luogo in cui si svolge l'attività didattica, senza la prescritta autorizzazione. Uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario delle lezioni. Atteggiamenti di superficialità in violazione alle regole di Istituto anche rispetto a quelle previste per l'emergenza sanitaria
3. Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola in genere. Danneggiamento di beni appartenenti ai compagni, ai docenti ed al personale della scuola in genere. Inquinamento degli ambienti scolastici (violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'igiene).
4. Offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Reati che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana.
5. Mancato rispetto delle misure di contenimento e contrasto al COVID-19 quando prescritte: circolare liberamente per l'Istituto violando le restrizioni sul distanziamento, perdere o smaltire in modo scorretto la propria mascherina, indossare scorrettamente la mascherina e (fatto molto grave) rifiutare di indossare la mascherina.



ART. 17 SANZIONI

Definizione Fatto occasionale: evento che si è verificato una sola volta.

Definizione Fatto grave: danneggiamento di beni altrui o della comunità, mancanza di rispetto e atteggiamenti di prevaricazione. Furto.

Definizione Fatto molto grave: atti che mettono a rischio persone, o che violano la dignità ed il rispetto della persona.

	Infrazione	Quante volte	sanzione	Chi
A	Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati. Atteggiamento di disattenzione, di disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo. Ritardi ed assenze ingiustificate. Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivate o giustificate. <i>Le infrazioni hanno lo stesso peso e sanzionabilità che siano commesse in presenza o in ambienti virtuali DDI</i>	A1 - Fatto occasionale	Richiamo verbale o scritto	Docente o DS
		A2 - Fatto reiterato	Nota disciplinare sul RE e/o allontanamento temporaneo dalla classe virtuale in DDI	Docente o DS
		A3 - Persistenza nella reiterazione già sanzionata	Sospensione da 1 a 6 giorni	CdC*
B	Uscita dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola, o comunque dal luogo in cui si svolge l'attività didattica, senza la prescritta autorizzazione. Uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario delle lezioni. Atteggiamenti di superficialità in violazione al Regolamento di Istituto, inclusi i Regolamenti DDI. <i>Le infrazioni hanno lo stesso peso e sanzionabilità che siano commesse in presenza o in ambienti virtuali DDI</i>	B1 - Fatto occasionale	Nota disciplinare sul RE e/o allontanamento temporaneo dalla classe virtuale in DDI	Docente o DS
		B2 - Fatto reiterato	Sospensione da 1 a 3 giorni	CdC*
		Persistenza nella reiterazione già sanzionata	Sospensione da 4 a 15 giorni	Cdc*
C	Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola in genere.	C1 - Fatto occasionale e involontario	Nota disciplinare e/o allontanamento temporaneo dalla classe virtuale in DDI	Docente o DS

	Danneggiamento di beni appartenenti ai compagni, ai docenti ed al personale della scuola in genere. Furto. Inquinamento degli ambienti scolastici (violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'igiene).	C2 - Fatto occasionale doloso	Sospensione da 1 a 3 giorni	Cdc*
		C3 - Fatto reiterato doloso o fatto grave occasionale	Sospensione da 4 a 6 giorni	CdC*
		C4 - Persistenza nella reiterazione già sanzionata o fatto molto grave	Sospensione da 6 a 15 giorni	CdC*
D	Offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Reati che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana. <i>Le infrazioni hanno lo stesso peso e sanzionabilità che siano commesse in presenza o in ambienti virtuali DDI</i>	D1 - Fatto occasionale	Nota disciplinare e/o allontanamento temporaneo dalla classe virtuale in DDI	Docente o DS
		D2 - Fatto reiterato o fatto occasionale grave	Sospensione da 1 a 6 giorni	CdC*
		D3 - Persistenza nella reiterazione già sanzionata o fatto occasionale molto grave	Sospensione da 6 a 15 giorni	CdC*
E	Mancato rispetto delle misure di contenimento e contrasto al COVID-19: tra le quali di	E1: Fatto occasionale	Nota disciplinare (Richiamo scritto)	Docente o DS

	particolare gravità: circolare liberamente per l'Istituto violando le restrizioni sul distanziamento, perdere o smaltire in modo scorretto la propria mascherina, indossare scorrettamente la mascherina e (<u>grave</u>) rifiuto di indossare la mascherina quando prescritto***	E2: Fatto reiterato o occasionale grave	Sospensione da 1 a 3 giorni	CdC*
		E3 - Persistenza nella reiterazione già sanzionata o fatto occasionale molto grave	Sospensione da 4 a 15 giorni	CdC*
F	Infrazione di estrema gravità che non rientri nei casi precedenti e/o già sanzionato e/o se la permanenza a scuola determini situazione di pericolo		Sospensione superiore a 15 giorni	CdC e CdI
* I consigli di Classe potranno essere svolti in modalità telematica				
**Allontanamento dalla classe virtuale				
La sospensione superiore a 15 giorni, <i>adottata dal Consiglio di Istituto</i> , è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. In casi estremamente gravi, la sanzione, adottata dal Consiglio di Istituto, è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.				

ART. 18- CONVERSIONE DELLE SANZIONI.

1. Allo studente, come previsto dal Art 4 comma 5 dello Stato delle Studentesse e degli Studente, è riconosciuto il diritto di proporre la conversione della sanzione con lo svolgimento di attività utili per la comunità scolastica; all'organo erogante la scelta del tipo di conversione. L'organo competente ad irrogare la sanzione ha l'obbligo di valutare la proposta di conversione e dovrà motivarne l'eventuale rigetto.
2. Contro il rigetto della proposta di conversione lo studente potrà ricorrere al Dirigente Scolastico che si pronuncerà in maniera inappellabile previo parere vincolante dell'Organo di garanzia espresso dalla Consulta provinciale.



Art.19 PROCEDURE

1. Richiamo verbale (punto 1): Il docente, davanti a testimoni, contesta allo studente la violazione del regolamento disciplinare su fatti espliciti e lo studente può esporre le proprie considerazioni e giustificazioni.

2. Richiamo scritto (punto 2): Stessa procedura del punto precedente, ma la motivazione deve essere scritta sul diario di classe. E' ammesso ricorso al Comitato di garanzia di Istituto, entro sette giorni dalla irrogazione della sanzione.

3. Allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 15 giorni (punto 3): Il Consiglio di classe si riunisce su proposta di uno o più docenti o del preside per redigere le contestazioni di violazione del Regolamento d'Istituto. Le contestazioni vengono notificate in modo scritto all'alunno ed alla famiglia. Il Consiglio di classe delibera dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterlo. E' ammesso ricorso all'organo di garanzia entro 15 giorni dalla notifica della sanzione.

4. Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni (punto 4): Si riunisce il Consiglio d'Istituto e, per urgenza motivata, procede alla irrogazione della sanzione disciplinare che ha immediata esecutività e che contestualmente viene notificata all'alunno ed alla famiglia. Se non sussistono motivi di particolare urgenza, viene seguita la prassi descritta al punto precedente sostituendo al Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto. E' ammesso ricorso al Comitato di Garanzia entro 15 giorni dalla notifica della sanzione.

Il ricorso, se accolto, non interrompe la sanzione ma gli eventuali ulteriori effetti.

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Le riunioni degli organi competenti sono pubbliche. Ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, coloro che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio di Istituto. Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.

Art.20 ORGANO DI GARANZIA

Il Consiglio di Istituto nomina un organo di garanzia composto da un insegnante, uno studente e un genitore, presieduto dal dirigente scolastico. Il Presidente non ha diritto di voto e svolge funzioni di consulenza. I membri si rinnovano nella prima seduta successiva alle elezioni annuali. Per i membri che decadono, il Consiglio di Istituto provvede a surrogarli.

I ricorsi debbono essere inviati all'organo di garanzia entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'organo di garanzia delibera entro dieci giorni successivi al ricorso.

L'organo di garanzia decide su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque ne abbia interesse sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 21 novembre 2007 n.235, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Le riunioni dell'organo di garanzia sono pubbliche. Ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, coloro che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio di istituto. Il voto relativo ai ricorsi sottoposti al Consiglio di garanzia è segreto. Non è consentita l'astensione.

TITOLO V- VALUTAZIONE

Art 21 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA		
Comportamenti sanzionati di estrema gravità	<ul style="list-style-type: none"> Sospensione per un numero di giorni superiore ai 15 	5
Persistenza nella reiterazione di comportamenti sanzionati senza miglioramenti osservabili	<ul style="list-style-type: none"> Più di tre richiami scritti <i>oppure</i> Una o più sospensioni <i>oppure</i> Convocazione della famiglia senza apprezzabili miglioramenti nel comportamento 	6
Disattenzione - Disinteresse - Disturbo	<ul style="list-style-type: none"> Ritardi e/o assenze ingiustificate e/o frequenza discontinua <i>oppure</i> Frequenti richiami verbali <i>oppure</i> Sino a tre richiami scritti con successivo miglioramento nel comportamento <i>oppure</i> Una sospensione con apprezzabile miglioramento nel comportamento 	7
Comportamento <u>sostanzialmente corretto</u> nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> Frequenza regolare e/o occasionali ritardi Occasional richiami verbali e/o sporadiche note disciplinari 	8

Comportamento <u>generalmente corretto</u> nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di note disciplinari o richiami verbali • Partecipazione attiva alle lezioni • Frequenza regolare 	9
Comportamento <u>ineccepibile</u> nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nella frequenza e nelle consegne • Rispetto delle regole con consapevolezza dei doveri • Rapporto positivo e costruttivo con la comunità scolastica 	10

Art 22 – CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

La valutazione sommativa finale di ogni quadrimestre deriva dalla correlazione dei risultati delle misurazioni svolte (dati quantitativi) con le varie osservazioni sistematiche raccolte nel percorso (dati qualitativi) con riferimento anche agli aspetti partecipativi e relazionali. Più precisamente verranno considerati nella valutazione finale i seguenti elementi:

- Livello d'apprendimento, relativo a conoscenze e competenze, emerso dalle verifiche;
- Comportamento complessivo inteso come assiduità della frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo, responsabilità nel rispetto delle scadenze;
- Impegno e assiduità nello studio;
- Risultati degli interventi didattici di recupero;
- Miglioramenti registrati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.
3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppure guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.

5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.

ALLEGATO A REGOLAMENTO PIATTAFORME DIGITALI

G Suite for Education e Office 365 Education

Regolamento per il corretto utilizzo degli strumenti digitali forniti dall'Istituto Istruzione Superiore Duca degli Abruzzi – Elmas per l'attivazione della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DDI)

ALLEGATO B REGOLAMENTO BYODP

Bring your own device policy (BYODP) - Porta il tuo dispositivo

Regolamento per il corretto utilizzo dei propri dispositivi personali all'interno dell'Istituto Istruzione Superiore Duca degli Abruzzi – Elmas



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

ALLEGATO C PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

ALLEGATO D STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI